

Giornata della Donna
Mercoledì 8 marzo 2023 - ore 15,30
CIRCOLO ARCI DI MARGINE COPERTA

Presentazione della rassegna cinematografica

"INVITO AL CINEMA"

intervengono

Laura Bertocci assessore cultura di Massa e Cozzile
Alberta Bresci Coord. Donne Spi Cgil
Cristina Fattori presidente Auser territoriale Pistoia
Roberto Zonefrati presidente Circolo Arci

a seguire proiezione del film

TRE UOMINI E UNA CULLA

di Coline Serreau 1985

Commedia Accudire un neonato non è prerogativa esclusivamente femminile. Anche uomini soli, scapoli ed edonisti, come i tre protagonisti del film, possono farcela, prendendosi cura di una bimba in fasce abbandonata sull'uscio di casa, figlia della ex ragazza di un loro caro amico.



al termine rinfresco

Il cinema è un'arte le cui origini sono recenti, risalgono infatti alla fine dell'Ottocento ed ha attraversato con successo tutto il Novecento. Oggi risente di un oggettivo calo di interesse nei suoi confronti, specialmente da parte delle ultime generazioni, rivolte preferibilmente ad altre forme di rappresentazione, ma continua a mantenere intatta la sua vitalità. In questi ultimi anni nuova linfa è stata immessa nel suo corpo grazie all'affacciarsi di una nuova generazione di autori, e, in particolare, tra questi numerose ed importanti sono le registe. Se analizziamo la storia del cinema, osserviamo che alcune registe erano presenti anche nell'epoca pionieristica, tra queste possiamo ricordare per importanza la tedesca Leni Riefenstahl e l'italiana Elvira Notari, attive fin dall'epoca del cinema muto. Nella classifica di "Cento film da salvare", stilata nel 1978 da una giuria internazionale di storici e critici del cinema, solo una regista è presente in classifica ed in una posizione tra la 101esima e la 120esima. A tutt'oggi, sono poche le registe che hanno ottenuto importanti premi internazionali, ad esempio solo tre hanno ricevuto l'oscar per il miglior film e quattro (tra cui Lina Wertmüller) l'oscar alla carriera. Quindi, anche nel cinema il percorso che porta alla parità di genere è ancora assai lungo. In questo breve ciclo di cinema al femminile noi abbiamo voluto riportare le opere di alcune di queste registe, che con la loro sensibilità dietro la macchina da presa, ci hanno lasciato il ritratto di indimenticabili personaggi femminili. Il limite del numero di proiezioni ci ha costretti a dolorose rinunce e, per mantenere una visione organica, a restringere la scelta quasi esclusivamente ad autrici del cinema italiano, salvo due escursioni, la prima con una regista francese e la seconda con una neozelandese.

Roberto Zonefrati



6ª EDIZIONE RASSEGNA INVITO AL CINEMA

Donne dietro la macchina da presa

CIRCOLO ARCI
MARGINE COPERTA
Via 1° Maggio, 1

8 marzo 2023
10 maggio 2023

INGRESSO LIBERO

presentazione del film a cura di
Roberto Zonefrati

*Con il patrocinio dei Comuni di Uzzano, Pescia,
Pieve a Nievole*

Mercoledì 8 marzo

Tre uomini e una culla (FR 1985) di Coline Serreau 106 min *Commedia*

Accudire un neonato non è prerogativa esclusivamente femminile. Anche uomini soli, scapoli ed edonisti, come i tre protagonisti del film, possono farcela, prendendosi cura di una bimba in fasce abbandonata sull'uscio di casa che conquisterà l'amore e la cura dei tre improvvisati padri.

Mercoledì 15 marzo

Verso sera (IT 1990) di Francesca Archibugi 99 min *Drammatico* A un professore universitario di solidi principi tradizionali (un pluripremiato Marcello Mastroianni) viene affidata dal figlio hippy la piccola nipote, abituata dai genitori a vivere senza regole in una comune. Le difficoltà iniziali e il rapporto conflittuale con la madre della bambina sono al centro del film. La dolcezza, l'ironia, il sentimento e la cultura aiuteranno i protagonisti a superare le distanze generazionali e ideologiche.

Mercoledì 22 marzo

Mi piace lavorare (IT 2003) di Francesca Comencini 89 min *Drammatico*

La vita già difficile di Anna, sostenuta dal rapporto d'amore con la figlia e dalla gratificazione professionale, viene stravolta proprio dai cambiamenti sul posto di lavoro: dal demansionamento, alla crudeltà psicologica del mobbing, fino alla richiesta di licenziamento; una persecuzione che farà ammalare la protagonista, ma vedrà la fine con la ribellione di Anna e il ricorso alle vie legali che le daranno ragione.

Mercoledì 29 marzo

Latin Lover (IT 2015) di Cristina Comencini 104 min *Commedia* un grande cast corale, al femminile, con una notevole Vima Lisi nella sua ultima interpretazione. Mogli, figlie e amanti di un divo del passato, si ritrovano per una commemorazione a dieci anni dalla sua scomparsa. Il mito del padre di cui si è innamorate e da cui si vuole e ci si deve liberare è il tema al centro di una narrazione divertente e un po' folle all'interno di una sorta di improbabile famiglia allargata.

Mercoledì 5 aprile

Ritratto di signora (USA 1996) di Jane Campion 142 min *Drammatico*

Ambientato a fine '800, tratto dal romanzo di Henry James. Film raffinato con un'ottima Nicole Kidman. Isabel rinuncerà a proposte di matrimonio in nome della propria libertà e delle proprie autonome aspettative, per rimanere poi vittima di un amore sbagliato e ingannatore; soffrirà per la violenza psicologica e la solitudine, in un difficile percorso liberatorio.

Mercoledì 12 aprile

Ferdinando e Carolina (IT 1999) di Lina Wertmüller 102 min *Commedia*

Regno delle Due Sicilie, seconda metà del Settecento. Il re Ferdinando di Borbone e la moglie Maria Carolina d'Asburgo Lorena hanno già due figlie, ma il loro rapporto scorre tra alti e bassi nell'attesa del desiderato erede maschio, che possa così permettere di continuare il casato. Il film è ambientato nella reggia di Caserta ed in altri luoghi delle corti borboniche.

Mercoledì 19 aprile

Signorina Effe (IT 2007) di Wilma Labate 95 min *Drammatico* Settembre 1980, sullo sfondo il durissimo sciopero di 35 giorni degli operai Fiat contro i 15000 licenziamenti. Emma è impiegata informatica e sta per sposare un dirigente dell'azienda, ma durante lo sciopero si innamorerà di un operaio in prima linea nella lotta. Tutto nella sua vita cambierà. I due protagonisti rappresentano le parti che la Fiat sta mettendo una contro l'altra.

Mercoledì 26 aprile

Nico (IT BE 2017) di Susanna Nicchiarelli 94 min *Biografico* La figura di Christa Paffgen, in arte Nico, musa di Andy Warhol, cantante dei Velvet Underground, raccontata gli ultimi anni di concerti da solista. Lo fa ormai liberata dalla sua bellezza e dal condizionamento degli artisti maschili che l'hanno "dominata" in giovane età, ma non dalla dipendenza da eroina e dai sensi di colpa per aver dovuto rinunciare a crescere un figlio.

Mercoledì 3 maggio

Il portiere di notte (IT 1974) di Liliana Cavani 122 min *Drammatico*

L'incontro tra una sopravvissuta al campo di sterminio e il suo aguzzino. La sudditanza della donna verso il sadismo e la violenza subita. Lui decideva sul destino della giovanissima ebrea nel campo, lei adesso sarebbe libera di denunciarlo, sceglieranno di precipitare nelle ossessioni del passato, nelle dinamiche perverse vittima-carnefice. Il coraggio della regista nell'affrontare un tema sgradevole e oscuro e di farlo scegliendo uno sfondo difficile, quello dell'Olocausto

Mercoledì 10 maggio

Registe (IT 2014) di Diana Dell'Erba 76 min *biografico documentaristico* Interviste alle più importanti registe italiane condotte da un'attrice che impersona la figura di Elvira Notari, prima donna regista italiana (1875-1946). Poche le donne dietro la macchina da presa, ovunque: su 100 registi solo 7 sono donne. Perché? Le voci di chi ha lottato contro gli stereotipi di genere e pregiudizi, dando speranza alle nuove leve del cinema al femminile.

Tutte le proiezioni sono a

INGRESSO LIBERO

inizio ore 16,00
sala Circolo Arci
Margine Coperta
via Primo Maggio, 1